

Bidoni come tamburi, e la piazza s'infiamma

Piena di energia e rabbia l'esibizione mantovana del gruppo francese. Che alla fine distrugge simbolicamente gli strumenti

Rabbia, energia e sudore. La carica de Les Tambours du Bronx ha travolto Mantova e un'infuocata piazza Castello. Serata caldissima dal punto di vista meteo ma non solo. I sedici musicisti francesi hanno infiammato l'atmosfera con il loro inimitabile show. A dominare il palco i bidoni metallici utilizzati alla maniera di tamburi africani: 15 bidoni a semicerchio, con due percussioni rialzate e una tastiera. Sullo sfondo, una scultura a testa di rinoceronte con ai lati due grandi ali e al centro una testa d'aquila. Ritmi forsennati e incalzanti, ma brani per nulla caotici o improvvisati. A colpire, infatti, è l'assoluta simmetria nei movimenti, la perfetta coordinazione dei percussionisti di Nevers. Martellano con le bacchette sui bidoni, mentre altri due suonano le percussioni "diverse". Il gruppo è completato da un tastierista. Il tutto crea uno show di grande impatto, a metà tra un concerto e uno spettacolo teatrale. Splendidi gli effetti di luce abbinati alle esecuzioni strumentali. I musicisti suonano in maglietta nera, trasformando l'esibizione quasi in un rito tribale e coinvolgendo il pubblico,

invitato a scandire il ritmo. Fortissimo e affascinante il contrasto tra gli echi di terre lontane e i bidoni suonati, simbolo della moderna civiltà industriale. Il pubblico di piazza Castello non può che lasciarsi trascinare e partecipare attivamente. Circa 700 gli spettatori per il quarto appuntamento della rassegna estiva Mantova Arte&Musica. Niente tutto esaurito, dunque, ma una buona cornice di pubblico per uno show poco convenzionale. Un regalo che Les Tambours du Bronx hanno voluto fare alla nostra città, scegliendo di fissare a Mantova l'unica data italiana del loro tour estivo, che sta registrando numeri da record in Europa.

Un progetto nato quasi per caso vent'anni fa che si è trasformato in un fenomeno di interesse mondiale. Thierry e Ben, due dei membri storici del gruppo francese, lo hanno ricordato nell'incontro che si è tenuto nel pomeriggio allo Spazio Lounge Mantova Outlet di piazza dei Martiri di Belfiore. «Siamo nati

(foto Pnt)

nel 1987. In quegli anni c'era molto fermento, numerosi erano i gruppi rock o di musica alternativa. Nel nostro quartiere

c'era un giardino. Ci siamo procurati a poco prezzo alcuni bidoni e da lì è nata l'idea. Avremo dovuto esibirci una sola volta; dopo vent'anni, invece, siamo ancora in giro a suonare».

Prima volta a Mantova, ma non in Italia. «Qui non siamo mai stati ma vogliamo dare un contributo alla cultura di questa città con la nostra musica. I mantovani riceveranno una carica di energia pazzesca in una piazza bellissima. In Italia abbiamo già suonato in altre città. E mangiato molto bene». Niente cover o citazioni di altri artisti, tutti i brani sono del gruppo. «Componiamo noi stessi. L'idea viene a un componente e gli altri lo seguono. Nel tempo abbiamo inserito altri strumenti oltre ai bidoni, come le tastiere».

I fatti che hanno sconvolto la Francia negli ultimi mesi non li hanno lasciati indifferenti. «Quello che sta accadendo in Francia sta succedendo un po' in tutto il mondo purtroppo. Una cosa molto triste, ma noi non ci fermeremo e continueremo a fare festa e a donare felicità alla gente».

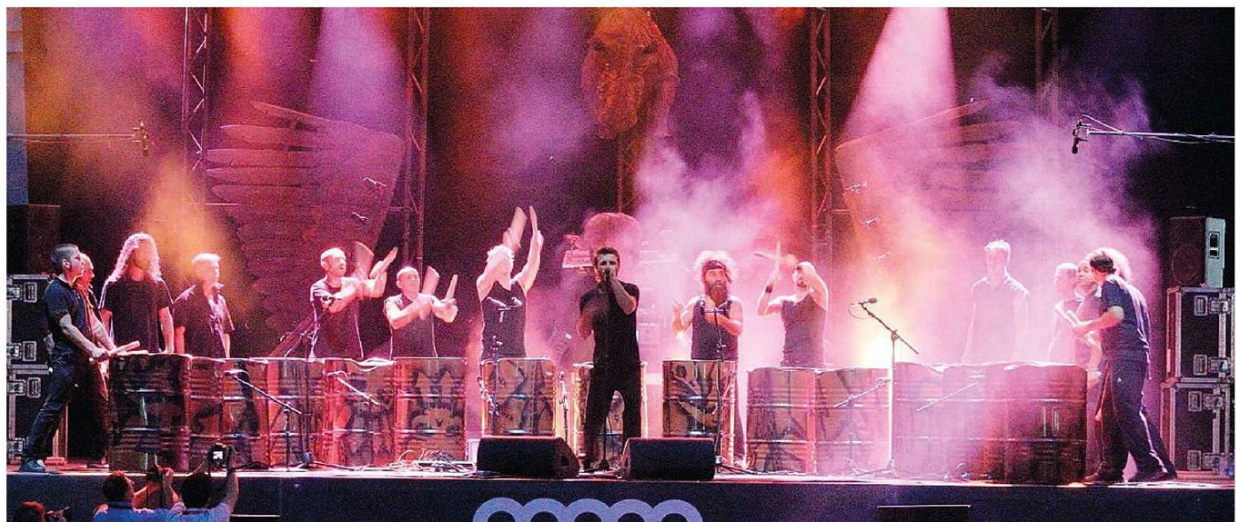
Dal palco di Mantova lanceranno un segnale importante. «Eseguiamo un brano che non

proponiamo da anni. Un pezzo che esprime molta rabbia, ma nello stesso tempo desiderio di andare avanti. Alla fine della canzone distruggeremo i bidoni per mostrare la nostra indignazione». Presente all'incontro il vice sindaco Giovanni Buvoli. «Siamo quasi a metà del percorso di questi concerti estivi e il bilancio è positivo. Les Tambours du Bronx propongono uno spettacolo senza paragoni. Il fatto che siano di Nevers è molto importante. Con la città francese esiste un gemellaggio di lunga data, contenti che un evento di questa importanza ci unisca in maniera ancora più salda».

Matteo Sbarbada



Nel pomeriggio allo Spazio Lounge l'incontro con membri della band di Nevers «Triste ciò che accade in Francia, ma noi cercheremo sempre di donare felicità»



Il gruppo di Nevers "Les Tambours du Bronx" sul palco di piazza Castello durante il concerto inserito nella rassegna "Mantova Arte & Musica"

(foto Pnt)



Peso: 57%



Il pubblico ieri sera in piazza Castello: circa 700 gli spettatori



Peso: 57%

➔ **SUCCEDE**

**I RETRO TULL
AL PAPACQUA**

■ ■ I Retro Tull al Papacqua questa sera dalle 21. Paolo Meneghetti (chitarra e voce), Alberto Bettoni (chitarra), Claudio Bonelli (batteria), Gianni Cossu (voce), Maurizio Cantore (chitarra acustica e voce), Mario Tellini (basso), Luciano Salvaterra (mixer) proporranno le migliori cover degli anni '70 fino ad oggi. Dalle 20 buffet vegetariano e vegano.

**A VOLTA OGGI SI PARLA
DEL FESTIVALE LETTERATURA**

■ ■ La biblioteca legge Festaletteratura: stasera l'incontro di presentazione alle 21 a Volta Mantovana al Ninfeo di Palazzo Gonzaga con il gruppo di lettura BiblioTe. L'ingresso è libero.

**A MOGLIA OGGI
INIZIA LA FIERA**

■ ■ Con lo spettacolo del centro estivo "Perdiqua" al Campino

del Prete, parte oggi la 134esima Fiera di Moglia che si chiuderà mercoledì 27.

**STASERA BALLI LATINI
AL CHIOSCO VIOLA**

■ ■ Proseguono i giovedì latini nel centro storico di Mantova. Stasera l'appuntamento è come sempre al Chiosco Viola di via Matteotti-Pescheria. A partire dalle 20.30, stage di salsa e bachata con Simone Losi e Monica, poi tutti in pista con dj Gabo, che durante la serata selezionerà i migliori pezzi di salsa, bachata e kizomba. Non mancheranno momenti di animazione e balli di gruppo sulle note dei più celebri tormentoni estivi.

**GILBERTO ROCCABIANCA
STASERA ALLA VITTORIA**

■ ■ Oggi alle 21.15 alla Madonna della Vittoria Gilberto Roccabianca parlerà de "Le Grandi Riforme e l'Ospedal

Grande di Mantova nel Settecento".

**ARCIFESTA: STASERA
GLI HACKENSAW BOYS**

■ ■ Continua Arcifesta in piazzale Te a Mantova: stasera sul palco dalle 22 gli Hackensaw Boys che promettono un live carico di energia e strumenti particolari. Stand aperti dalle 19.30.

**"BELARUS FEST"
DA DOMANI A CASTEL D'ARIO**

■ ■ Da domani a lunedì "Belarus fest" nell'area feste a Castel d'Ario. Tutte le sere e domenica anche a mezzogiorno, gnocco fritto, giochi gonfiabili e musica.

Organizza l'associazione Aiutiamoli a vivere con il patrocinio del comune. (l.f.)

**DIALETTO IN SCENA
OGGI A CAVRIANA**

■ ■ Stasera alle 21 nel cortile di Villa Mirra a Cavriana in scena "Carte o sfera a olte se avera" con "La Beffa" di Guidizzolo.

A CASTEL GOFFREDO

VIAGGIO NEGLI ANNI SETTANTA

■ ■ Stasera alle 21.15 in Piazzetta Castelvecchio a Castel Goffredo rappresentazione teatrale musicale dal titolo: "Il lato B dei meravigliosi anni '70" le più belle canzoni di quell'epoca raccontate, cantate e recitate dai Piocc Piccola Orchestrina Cantastorie Castellani. L'evento è promosso dall'Amministrazione Comunale e dall'Associazione El Castel nell'ambito del "Festival degli artigiani delle arti: artisti che ci provano". Ingresso 5 euro.



Peso: 7%

Corpi in movimento Con Virgilio Sieni il Te diventa teatro

di Luca Ghirardini

Due serate per coronare un percorso di preparazione di alcuni mesi: oggi e domani a Palazzo Te andrà in scena la performance *La cittadinanza del corpo*, il progetto ideato da Virgilio Sieni, direttore della Biennale di Venezia settore danza, che vedrà coinvolte 70 persone da uno a 77 anni, in buona parte mantovane e senza precedenti esperienze di danza o simili. I protagonisti agiranno in quattordici zone della villa giuliesca compiendo una serie di azioni coreografiche, in tutto una quarantina, ciascuna delle quali du-

rerà una ventina di minuti, culminando con un finale che coinvolgerà tutti gli interpreti nel Cortile d'Onore. Gli spettatori potranno girare a piacimento per le sale, camminando e stando nelle scene, mettendosi quindi in connessione con i protagonisti e il palazzo stesso. Nella Camera del Sole e della Luna ci saranno "Madre e neonato"; nella Loggia delle Muse Michele Rabbia eseguirà dal vivo la musica legata all'evento; nella Sala dei Cavalli agirà la Compagnia di Virgilio Sieni con cittadini di Mantova e abitanti del ter-

ritorio; nella Camera di Amore e Psiche si muoveranno 10 interpreti; "Madre e figlia" saranno invece nella Camera dei Venti e "Padre e figlio" nella Camera delle Aquile; la Loggia di Davide vedrà all'opera 12 interpreti, con un "Quartetto di donne" nella Camera degli Stucchi; "Madre e figlio" si muoveranno nella Camera degli Imperatori e un otetto nella Camera dei Giganti; il Cortile d'Onore, prima del gran finale, vedrà impegnati "Nonna e nipote", "Madre e figlia" e un "solo".

Il tutto si svolgerà a partire dalle 21: il biglietto d'ingresso costa 12 euro, 8 il ridotto.

Abbinati all'evento serale sono altri due appuntamenti aperti a tutti i cittadini ad ingresso libero: oggi alle 19.30 esercizi sul gesto curati da Virgilio Sieni e Giulia Mureddu, domani alle 18.30 "La comunità del gesto secondo Virgilio Sieni" con Giancarlo Gaeta.

La performance chiude la prima parte degli eventi programmati dal Centro Te e dal Palazzo Te per Mantova 2016. Un evento che combina i due obiettivi annunciati al momento dell'insediamento dal presidente del Centro, Stefano Baia Curioni: la riflessione sul patrimonio arti-

stico del palazzo e la sua apertura alla città. Così, aprendo la conferenza stampa di presenta-

zione, ieri mattina ai Tinelli, Baia Curioni ha ringraziato Sieni per «un'esperienza emozionante e carismatica, un lavoro artistico che nasce dal rapporto con l'arte stessa». È toccato poi a Sieni spiegare il suo progetto: «Un percorso - ha sottolineato il coreografo fiorentino - affinché gli spazi di Palazzo Te possano aprirsi a un respiro ancor più partecipato, vissuto da cittadini che abitano questo luogo e questo contesto sociale, per riassaporare l'origine del gesto». Il percorso, infatti, è basato proprio sulla partecipazione di cittadini: non professionisti, bensì persone «che si sono messe alla prova attraverso il proprio corpo, anche con un arcipelago di fragilità, imperfezioni, debolezze, ma sempre consapevoli, accettando la convivenza, l'inclusione, la tattilità». Tutti coloro che hanno cominciato il percorso - assai selettivo, quasi da professionisti -, sono arrivati in fondo, ha ricordato Sieni. E il lavoro di preparazione, assieme al risultato finale, diverrà un documentario che servirà a proporre l'espe-

rienza altrove. «E poi - ha concluso il coreografo - il mio scopo è anche quello di lasciare qualcosa, creare una successione di eventi che lasci delle possibilità per il futuro».

«Quello che Sieni ha portato al Te - ha ricordato il direttore del museo, Stefano Benetti - è un'opportunità stimolante e suggestiva, un'esperienza totalizzante». Un'esperienza che, ha fatto notare l'assessore comunale Andrea Murari, «è resa possibile dal lavoro di tutto lo staff del Centro e del Palazzo e di un progetto coraggioso ed eccellente».

» Azioni coreografiche disseminate tra sale, logge e cortili. Coinvolte 70 persone da uno a 77 anni a coronamento di una preparazione durata alcuni mesi

**Nonna e nipote
Sotto da destra
Baia Curioni,
Sieni, Murari
e Benetti**



Peso: 31%

Ora Alice e Battiato Sul nostro sito i pass per Bregovic

Domani sera quinto appuntamento in piazza Castello con la rassegna "Mantova Arte&Musica": alle 21 sul palco andrà in scena lo show di Franco Battiato e Alice. Intanto da ieri sul sito internet della Gazzetta e sulla pagina facebook del quotidiano è stato lanciato il concorso per vincere i biglietti per il concerto di Goran

Bregovic (26 luglio, sempre in piazza Castello). Cosa bisogna fare per aggiudicarsi i biglietti? È molto semplice: dovrete raccontare in poche parole o con una breve frase cosa rappresenti per voi la musica.



Peso: 3%

Just Like a Woman in mostra

E' stata inaugurata ieri alla Casa del Mantegna la mostra *Just Like a Woman - Il mondo femminile visto dalle donne* a cura di Susan Dutton con testi di Francesca Zaltieri, Giovanna Di Re e Manuela Soldi. In esposizione le opere delle artiste Susan Dutton, Silvia Spagnoli e Alessia Pavarini. La rassegna sarà visitabile fino al 28 agosto. Orari di apertura: da martedì a

domenica dalle 10 alle 12.30, giovedì dalle 15 alle 17, venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 19. Chiuso il lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio. Ingresso libero: per informazioni tel. 0376-360506, 0376 432432.



Un momento della presentazione ieri alla Casa del Mantegna (foto Sac)



Peso: 5%